



**Francesca Totolo 2**

@fratotolo2



**FONTI RUSSE** riportano che sotto all'acciaiera Azovstal di **#Mariupol**, ci sia una base segreta della **#Nato**.

Al suo interno, un bio laboratorio e un nutrito contingente Nato.

**#Ucraina #UkraineRussiaWar**

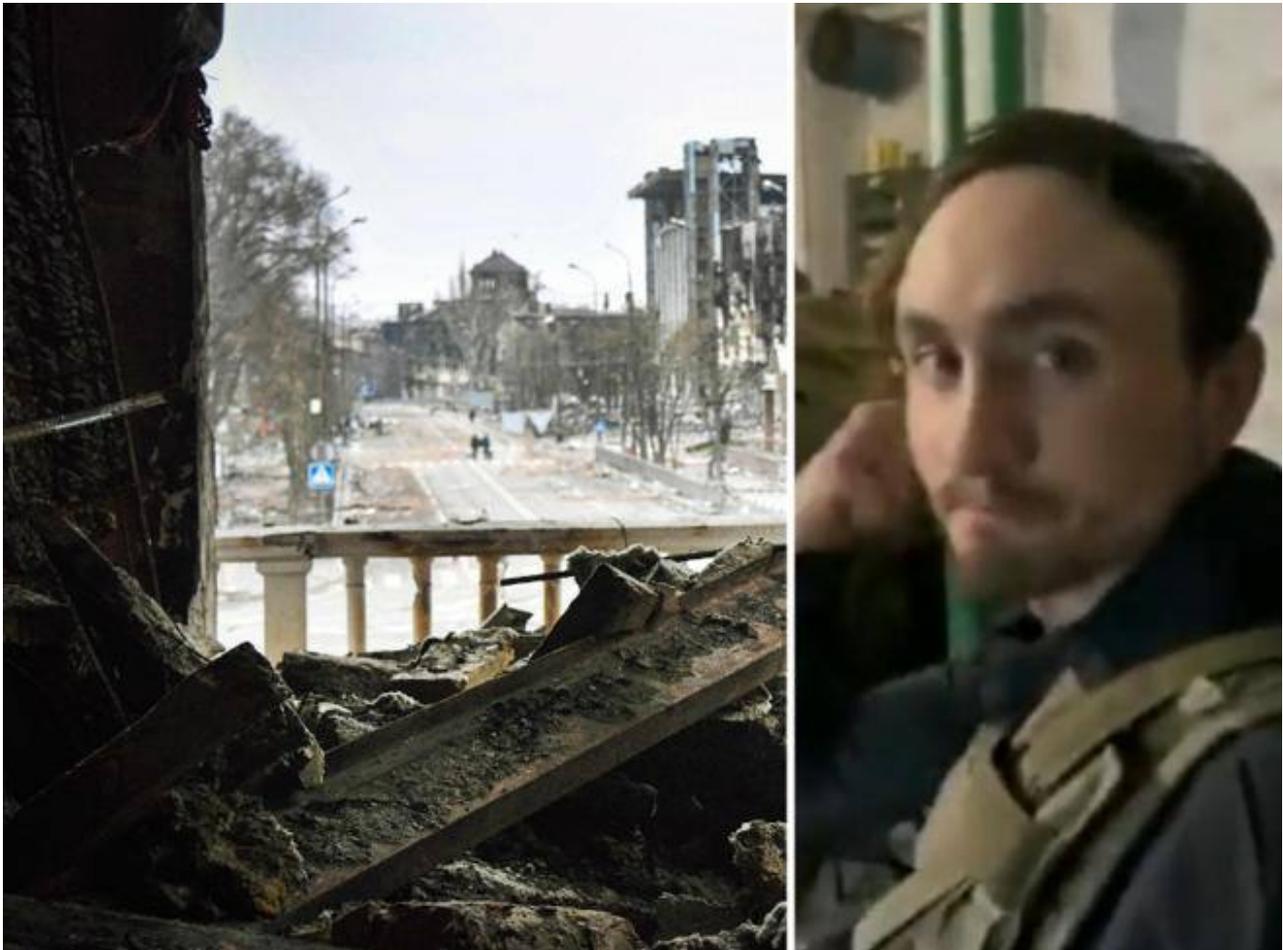
10:40 · 12 Apr 22 · [Twitter for iPhone](#)

# Le testimonianze dei soldati ucraini rimasti a Mariupol: «Non abbiamo più cibo, né munizioni»

[C corriere.it/esteri/22\\_aprile\\_12/testimonianze-soldati-ucraini-rimasti-mariupol-non-abbiamo-piu-cibo-ne-munizioni-1186005a-ba83-11ec-ac09-3ceafb137606.shtml](https://www.corriere.it/esteri/22_aprile_12/testimonianze-soldati-ucraini-rimasti-mariupol-non-abbiamo-piu-cibo-ne-munizioni-1186005a-ba83-11ec-ac09-3ceafb137606.shtml)

Redazione Online

April 12, 2022



di Redazione Online

Circondati dall'esercito russo, asserragliati nell'acciaiera Azovstal: le ultime, testimonianze inviate dai marine della 36esima brigata, che resistono nella città assediata insieme al battaglione Azov. Un volontario inglese: «Ci arrendiamo ai russi»

Cosa sta succedendo a Mariupol? La città ucraina subisce da settimane continui bombardamenti ed è assediata dai militari russi, che sarebbero a un passo dall'espugnarla. Gli ultimi gruppi di soldati ucraini rimasti sono asserragliati nell'acciaiera Azovstal: si tratta della 36esima brigata e del battaglione Azov. Da giorni si rincorrono notizie — difficili da confermare — secondo cui sarebbero ormai privi di munizioni e dunque impossibilitati a rompere l'assedio per mettersi in salvo. La resistenza ucraina, a Mariupol, potrebbe dunque avere le ore contate. Nelle ultime ore, dalla città sono filtrate alcune testimonianze drammatiche, come quella di un volontario britannico che combatte in città con l'esercito ucraino, Aidin Aslin. «Ci arrendiamo ai russi. Non abbiamo più cibo, né munizioni. Non abbiamo altra scelta», avrebbe detto il soldato al telefono con la madre, secondo quanto riporta la Bbc.

Aslin, originario di Newark, combatte in Ucraina dal 2018 ed è diventato un marine delle forze armate di Kiev. Nelle ultime settimane, la sua unità ha combattuto nella città assediata di Mariupol. «Mi ha chiamato e mi ha detto che non hanno più armi per combattere», ha detto la madre, Ang Wood, alla Bbc. Anche Brennan Philips, un amico di Aslin, ha parlato al telefono con lui. Il militare gli avrebbe detto che la sua unità è ormai senza cibo e senza munizioni. «Non possono uscire. Non possono combattere», ha detto Philips. Di conseguenza, arrendersi era una scelta obbligata: «Sono certo che se avessero avuto un ultimo proiettile, l'avrebbero sparato».

Da Mariupol, in queste ore, arrivano anche altre testimonianze di soldati. A rilanciarle, tra gli altri, l'account Twitter Euromaidan Press, che ha condiviso quello che ha definito un «video di addio» della 36esima brigata. Euromaidan Press cita come fonte la giornalista di 1+1 TV Anastasya Nagorna, secondo cui i video sono stati girati nella notte tra l'11 e il 12 aprile e le sono stati inviati da dei marine schierati a Mariupol.

Nel filmato, si vedono numerosi marine ucraini, riuniti in una stanza. «Dicono di essere devoti all'Ucraina, fino alla fine», si legge nel testo che accompagna il video, «ma non sono state inviate loro le munizioni. Chiedono di poter finire il lavoro e lottare per la vittoria».

12 aprile 2022 (modifica il 12 aprile 2022 | 20:00)

# Il video dei marines ucraini intrappolati a Mariupol: «Qui fino alla fine»

[informazione.it/a/8699A365-73FC-4C70-AAEF-BCD80DAB6B57/Il-video-dei-marines-ucraini-intrappolati-a-Mariupol-qui-fino-alla-fine](https://www.informazione.it/a/8699A365-73FC-4C70-AAEF-BCD80DAB6B57/Il-video-dei-marines-ucraini-intrappolati-a-Mariupol-qui-fino-alla-fine)

Redazione informazione.it



12/04/2022 - 20:29

Sui social circola un video che mostra i marines ucraini della 36esima brigata intrappolati a Mariupol.

Crediamo nella vittoria, ci crediamo fino alla fine» le parole dei soldati, come riporta su Twitter la giornalista ucraina Olga Tokariuk

«Fino alla fine, Ucraina, Europa, il mondo.

*(Corriere TV).*

## Su altre fonti

Il portavoce del Pentagono, John Kirby, ha detto: “Non siamo in grado di confermare queste notizie”. Zelensky: "Preoccupato da armi chimiche" (*Sky Tg24*).

Un reparto di marines ucraini della 36ma Brigata avrebbe rotto l'assedio e sarebbe riuscito a connettersi con il reggimento Azov. LA RESISTENZA. Nonostante il coraggio e gli infiniti tentativi di non abbandonare la città, la resistenza non potrà continuare ancora per molto. (*ilgazzettino.it*).

Questo è quando il nostro soldato prende l'acqua e rischia la vita per darla a un soldato russo catturato. Il video del comandante di Azov. Uno dei comandanti in loco del discusso reggimento Azov, ha raccontato la situazione nella città sotto assedio mediante i propri canali social. (*Il Primato Nazionale*).

“Nella regione di Zaporizhzhia, gli occupanti hanno bloccato gli autobus di evacuazione e nella regione di Luhansk violano il cessate il fuoco”, ha detto la vicepremier, “lavoreremo per garantire che i corridoi umanitari riaprano il prima possibile” Lo riportano i media ucraini. (*LaPresse*).

Secondo quanto riferito dal battaglione Azov, a Mariupol un drone avrebbe lanciato delle sostanze tossiche, forse armi chimiche, sui difensori della città. Nelle scorse ore, un sospetto attacco con le stesse armi proibite era stato denunciato a Mariupol. (*La Provincia di Cremona e Crema*).

(LaPresse) – Più di 100.000 persone a Mariupol sono in attesa di evacuazione. Lo ha detto il sindaco della città portuale ucraina assediata, Vadym Boichenko, in un intervento televisivo citato dai media internazionali (*LaPresse*).